



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA VERONA

***Programma Pluriennale 2020-2024 e Relazione  
Previsionale e Programmatica 2023***

**aggiornamento**

(approvato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 5 del 27 luglio 2023)



## PREMESSA

Scopo principale della Relazione Previsionale e Programmatica è delineare, con cadenza annuale, gli aspetti operativi e i programmi di azione dell'Ente, aggiornando e contestualizzando alle aspettative ed esigenze del periodo di riferimento le linee di indirizzo e gli ambiti di intervento già definiti nel Programma Pluriennale, approvato dal Consiglio camerale per l'arco temporale del mandato.

Il documento approvato dal Consiglio, in data 31 ottobre 2022, rilevava che, in fase di redazione della Relazione Previsionale e Programmatica, non era stato possibile quantificare in maniera certa le risorse in quanto la possibilità di applicare la maggiorazione del 20% alle quote del diritto annuale è consentita alle Camere di commercio solo dopo la prescritta autorizzazione ministeriale, una volta approvati i progetti strategici presentati, per tutto il sistema camerale, attraverso Unioncamere nazionale, ragione per cui, nei Proventi e negli Oneri correnti del bilancio di previsione non era stato, prudenzialmente, tenuto conto di questa maggiorazione.

Con deliberazione n. 15 del 31 ottobre 2022, la Camera di commercio di Verona ha deciso di avvalersi della possibilità di applicare la maggiorazione alle quote del diritto annuale per il triennio 2023-2025, approvando un piano di interventi strutturato su quattro diverse linee progettuali. Il progetto camerale, redatto secondo le indicazioni espresse da Unioncamere, è stato quindi sottoposto alla Regione Veneto, la quale ha condiviso contenuti e finalità, consentendo così alla Camera di commercio di procedere all'inoltro della documentazione ad Unioncamere, la quale, per conto dell'intero sistema camerale, ha quindi presentato i progetti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la definitiva approvazione e relativa autorizzazione, alle Camere di commercio interessate, all'applicazione delle maggiorazioni al diritto annuale, affinché sia garantito il finanziamento dei progetti stessi.

Nonostante la tempestiva esecuzione di tutte queste fasi preparatorie, alla scadenza del termine previsto per l'approvazione degli specifici aspetti economico-finanziari della pianificazione, l'iter di approvazione ministeriale sui progetti non era ancora perfezionato. Pertanto, per ovvie ragioni di prudenza e correttezza contabile, i documenti del Preventivo annuale e del budget economico annuale e pluriennale, approvati dal Consiglio con deliberazione n. 22 del 22 dicembre 2022, sono quindi stati redatti tenendo conto delle sole risorse certe, non considerando, tra i proventi correnti il maggior gettito da Diritto Annuale, né destinando a specifici utilizzi, tra gli oneri correnti, le corrispondenti risorse.



A febbraio 2023, con la pubblicazione sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del Decreto 23 febbraio 2023, entrato in vigore il 17 aprile 2023, le Camere di commercio, che avevano presentato i progetti pluriennali, sono quindi state autorizzate ad applicare nel triennio 2023-2025 l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, potendo così destinare le maggiori risorse al finanziamento dei progetti stessi.



## La programmazione annuale

Relativamente ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, come si è già detto approvati dal Consiglio con deliberazione n. 15 del 31 ottobre 2022, si richiamano qui le linee generali sulle quali si svilupperanno le attività progettuali, che, per alcuni aspetti, danno continuità alle strategie di intervento sviluppate nel precedente triennio:

- ✓ **Doppia transizione digitale ed ecologica**, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, affiancando così le imprese nei processi di cambiamento;
- ✓ **Turismo**, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, alla promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, al potenziamento della qualità della filiera turistica;
- ✓ **Formazione e lavoro**, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;
- ✓ **Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali**, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso una serie di servizi sia "fisici" che "virtuali", ad azioni mirate di assistenza;

Ferme restando quindi sia le finalità dei quattro progetti che l'ammontare delle risorse ad ognuno di essi assegnate, un primo elemento su cui poter agire è la rimodulazione delle tre componenti di costo, che si distinguono tra quelli interni (personale e di struttura), quelli esterni (beni e servizi per la realizzazione delle attività, collaborazione con terzi) e quelli verso le imprese (erogazione di voucher/contributi). Con la sola condizione che non siano aumentati i costi interni, i budget di progetto potranno essere ridefiniti, per esempio, incrementando le dotazioni dei bandi di contributo o voucher, o inserendo tale forma di intervento per quei progetti che in origine non la prevedessero, procedendo conseguentemente a diminuire le altre componenti di costo.



## Le risorse economico-finanziarie

In merito ai progetti, in particolare, il decreto ministeriale di approvazione conferma nel 20% la maggiorazione applicabile alle quote del diritto annuale, e restano quindi anche confermate le previsioni di suddivisione delle risorse tra i quattro progetti, che vedono la prevalenza delle risorse assegnate alla Doppia transizione ecologica e digitale, seguito, per ordine di importo, dal Progetto Turismo, per finire con le pari quote assegnate ai progetti sull'Internazionalizzazione e Formazione lavoro. Nell'arco del triennio di riferimento dei progetti, la stima del valore di diritto annuale da destinare ai progetti è quantificata in complessivi 4.507.284,00 euro, pari a 1.502.428,00 per singola annualità, e risultano così suddivisi:

- |   |   |            |
|---|---|------------|
| • <i>Transizione digitale ed ecologica</i>                            | € | 676.092,60 |
| • <i>Turismo</i>  | € | 525.849,80 |
| • <i>Formazione Lavoro</i>  | € | 150.242,80 |
| • <i>Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali</i> | € | 150.242,80 |